

S O M M A R I O

Octobre 2013

AMBIENTE

LA NUOVA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA "SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTRI" (MIN. AMB., CIRC. N. 1, 31 OTTEOBRE 2013).

DIRITTO UE

ANNULLAMENTO DELLA DECISIONE 2009/178/CE DELLA COMMISSIONE RELATIVA ALL'AIUTO DI STATO CUI L'ITALIA HA DATO ESECUZIONE PER REMUNERARE I CONTI CORRENTI DI POSTE ITALIANE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (TRIB. UE, SEZ. VI, 13 SETTEMBRE 2013, T-525/08).

DIRITTO DELL'INFORMATICA E DELL'INTERNET

EBAY NON RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI DI INSERZIONI DI VENDITA DAL CONTENUTO ILLECITO (TRIB. MILANO, SEZ. I CIV., ORD. 3 OTTOBRE 2013)

MARCHI E BREVETTI

CONTRAFFAZIONE E PROPRIETÀ INDUSTRIALE: UN MILIONE DI EURO PER NUOVI PROGETTI (D.M. 17 OTTOBRE 2013)

RESPONSABILITÀ ENTI

BENEFICI PER L'ADOZIONE SU BASE VOLONTARIA DI MODELLI 231 FINALIZZATI A PREVENIRE ANCHE GLI ILLECITI TRIBUTARI.

SICUREZZA SUL LAVORO

INFORTUNIO SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE (CASS., SEZ. IV PEN., SENT. 16 OTTOBRE 2013, N. 42503).

DI TUTTO UN PO'

PMI

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – BANDO PER PROGETTI DI **R&S**.

NEWS ED EVENTI DELLO STUDIO

AMBIENTE

LA NUOVA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA "SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTRI" (MIN. AMB., CIRC. N. 1, 31 OTTEOBRE 2013).

Con circolare diramata il 31 ottobre 2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, ha ritenuto di dover intervenire con chiarimenti in merito all'applicazione dell'articolo 11 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, concernente *"semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ..."* (SISTRI), convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 (G.U. n. 255 del 30 ottobre 2013). La circolare che, peraltro, sostituisce la Nota esplicativa, pubblicata

nelle more della conversione del d.l. n. 101/2013, specifica i Soggetti obbligati ad aderire al SISTRI, i Termini di inizio dell'operatività del SISTRI, le Modalità di coordinamento tra obblighi dei soggetti iscritti al SISTRI e gli obblighi dei soggetti non iscritti al SISTRI, dettagliando altresì l'adesione volontaria al SISTRI.

DIRITTO UE

ANNULLAMENTO DELLA DECISIONE 2009/178/CE DELLA COMMISSIONE RELATIVA ALL'AIUTO DI STATO CUI L'ITALIA HA DATO ESECUZIONE PER REMUNERARE I CONTI CORRENTI DI POSTE ITALIANE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO (TRIB. UE, SEZ. VI, 13 SETTEMBRE 2013, T-525/08).

In questa importante sentenza, il Tribunale UE ha avuto modo di chiarire il concetto di aiuto di Stato precisando

che secondo una giurisprudenza costante, la qualificazione come "aiuto" ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 TCE richiede che siano soddisfatte tutte le condizioni previste in tale disposizione. Pertanto, affinché una misura possa essere qualificata come **aiuto di Stato**, in primo luogo, deve trattarsi di un **intervento dello Stato** ovvero effettuato mediante risorse statali; in secondo luogo, detto intervento deve essere **tale da incidere sugli scambi tra gli Stati membri**; in terzo luogo, deve **concedere un vantaggio al suo beneficiario**; ed infine, in quarto luogo, deve **falsare o minacciare di falsare la concorrenza**.

La nozione di aiuto di Stato ha natura giuridica e deve essere interpretata in base ad **elementi oggettivi**. Per tale ragione il giudice dell'Unione europea deve esercitare, in linea di principio, un controllo completo per quanto riguarda la questione se una misura rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 TCE, tenuto conto **sia degli elementi concreti della controversia sottopostagli sia del carattere tecnico o complesso delle valutazioni effettuate dalla Commissione**. Nel settore degli aiuti di Stato, sebbene la Commissione goda di un ampio potere discrezionale il cui esercizio implica valutazioni di ordine economico che devono essere effettuate nell'ambito dell'Unione, ciò non implica che il giudice dell'Unione debba astenersi dal controllare l'interpretazione, da parte della

Commissione, di dati di natura economica.

È possibile trovare il testo completo della sentenza all'indirizzo web

<http://curia.europa.eu/juris/document>.

DIRITTO DELL'INFORMATICA E DELL'INTERNET

EBAY NON È RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI DI INSERZIONI DI VENDITA DAL CONTENUTO ILLECITO (TRIB. MILANO, SEZ. I CIV., ORD. 3 OTTOBRE 2013)

Il Tribunale di Milano, chiarendo la portata applicativa della normativa sugli *Internet Service Providers*, ha escluso la responsabilità del noto portale di vendite eBay per la pubblicazione da parte degli utenti di inserzioni di vendita dal contenuto illecito e diffamatorio. Il Collegio ha ribadito che, in base alla normativa di settore, eBay è un

"hosting provider" e, come tale, non è responsabile degli eventuali contenuti illeciti che ospita sul proprio sito. eBay, inoltre, non ha l'obbligo di controllare preventivamente i contenuti pubblicati dai propri utenti, di ricercarne l'eventuale illiceità ovvero di rimuoverli dal sito in assenza un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Sostiene il Tribunale milanese nella pronuncia che vi è infatti una netta distinzione tra gli autori dell'inserzione (*"destinatari del servizio di hosting"*) ed eBay come prestatore del servizio di *"hosting"*, affermando che la disciplina vigente contenuta nel d.lgs. 70/2003, che ha recepito la Direttiva 2000/31/CE sull'*e-commerce*, non consente di riferire all'*Internet Service Provider* (eBay nel caso di specie) la responsabilità

risarcitoria da fatto illecito gravante sul destinatario del servizio (utente/inserzionista) per i danni a terzi prodotti con la pubblicazione di contenuti illeciti sulla piattaforma telematica.

L'eventuale responsabilità dell'*hosting provider* – prosegue il Tribunale di Milano – sorge soltanto quando questi non si è attivato a seguito di un provvedimento dell'autorità competente che individui specificamente – e non in maniera generica – i contenuti da rimuovere (*responsabilità omissiva*) ovvero quando si dimostri in giudizio che il *provider* aveva la "*conoscenza effettiva*" della illiceità dello specifico contenuto e non si è attivato dandone comunicazione all'Autorità competente ovvero disattivandone l'accesso.

MARCHI E BREVETTI

CONTRAFFAZIONE E PROPRIETÀ INDUSTRIALE: UN MILIONE DI EURO PER NUOVI PROGETTI (D.M. 17 OTTOBRE 2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico promuove iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sulla **tutela della proprietà industriale** e sulla prevenzione e contrasto della contraffazione attraverso la realizzazione di progetti di comunicazione e informazione.

Le proposte possono essere presentate da **gruppi di associazioni nazionali di consumatori e utenti**. Le risorse a disposizione sono pari a un **milione di euro**.

Le domande vanno presentate entro il **15 novembre 2013**.

RESPONSABILITA' ENTI

BENEFICI PER L'ADOZIONE SU BASE VOLONTARIA DI MODELLI 231 FINALIZZATI A PREVENIRE ANCHE GLI ILLECITI TRIBUTARI.

Il Legislatore intende privilegiare l'introduzione di sistemi di **compliance integrata** che, ove correttamente armonizzati, possano prevenire o comunque ridurre qualsiasi tipo di rischio, sia esso di natura penale o amministrativa. La creazione di **sistemi di controllo integrati adeguati ed effettivi** è un'operazione tecnicamente complessa che richiede senza dubbio il contributo sia di professionalità interne all'azienda sia di professionisti esperti nella gestione del rischio penale e fiscale. Nell'art. 6 del testo unificato recante *"disposizioni per un sistema fiscale più equo,*

trasparente e orientato alla crescita" (c.d. "delega fiscale"), approvato dalla Camera dei Deputati il 25 settembre scorso, con specifico riferimento alla **gestione e al controllo del rischio fiscale** sono stati individuati dei benefici da concedere alle società virtuose che intendono implementare **sistemi preventivi di controllo**. **Più precisamente** sono previste **riduzioni** delle eventuali **sanzioni**, anche in relazione ai criteri di limitazione e di **esclusione** della **responsabilità previsti dal D. Lgs. n. 231 del 2001**.

Il Servizio Studi del Senato sulla delega fiscale – in merito alla individuazione dei sistemi preventivi di controllo - ha evidenziato che i **modelli di organizzazione, gestione e controllo** adottati ai sensi del d.lgs

n. 231 del 2001 (“Modelli 231”): *“possono essere inquadrati a fondamento di un sistema integrato di controlli che consentano di gestire in modo efficiente e puntuale qualsiasi forma di rischio (compreso quello fiscale), offrendo all'imprenditore, ai soci e alla governance aziendale un vero e proprio sistema capace di monitorare l'attività dell'impresa.”*

Ad oggi i Modelli 231 non hanno come finalità la prevenzione del rischio fiscale poiché i reati tributari, nonostante i progetti di riforma in questo senso, non sono stati ancora inseriti nella c.d. “lista” dei reati che fungono da presupposto per la responsabilità amministrativa da reato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001.

Tuttavia **l'adozione** su base **volontaria** di Modelli 231 finalizzati a prevenire anche gli

illeciti tributari potrà, in futuro, garantire sicuri **benefici** in ambito fiscale, da una parte, e stimolando lo sviluppo di modelli organizzativi di sicurezza sempre più efficienti e strutturati

SICUREZZA SUL LAVORO

INFORTUNIO SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ

AMMINISTRATIVA DELL'ENTE
(CASS., SEZ. IV PEN., SENT. 16 OTTOBRE 2013, N. 42503).

Con la sentenza n. 42503 dello scorso 16 ottobre, la Suprema Corte è tornata a pronunciarsi sulla possibilità di rispondere per infortunio del dipendente sulla base del d.lgs. 231/2001 e dunque a titolo di responsabilità dell'ente.

La fattispecie concreta è quella di un dipendente che svolgeva le proprie mansioni lavorative su di un trapano: lo strumento tuttavia era privo del dispositivo di blocco

automatico nel caso di apertura dello sportello di regolazione dell'arnese, comportando in questo caso l'accidentale rimozione della falange del dipendente medesimo. Il legale rappresentante della società datrice di lavoro è stato per ciò sanzionato in precedenza al pagamento della somma di 10.000 euro oltre alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 d.lgs. 231/01, e aveva proposto gravame in Cassazione al fine di ridurre la sanzione pecuniaria suddetta e rimuovere quella interdittiva facendo leva sulla presunta non obbligatorietà della stessa.

Tuttavia, la Suprema Corte, specificamente con riferimento a quest'ultimo punto ha dichiarato l'infondatezza del ricorso, ricordando come **l'art. 25-septies** dello stesso decreto legislativo **impone l'applicazione delle misure interdittive ove ci si trovi dinanzi ai reati di cui all'art. 590 c.p., co. 3 (lesioni personali colpose gravi) commessi con violazione di misure a tutela della salute o della sicurezza sul lavoro.**

[DI TUTTO UN PO'](#)

[PMI](#)

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE - BANDO PER PROGETTI DI R&S

Al via il primo intervento del nuovo Fondo per la crescita sostenibile, per un ammontare di **300 milioni di euro**. Il bando si propone di promuovere l'innovazione diffusa, tramite l'agevolazione di progetti di ricerca e sviluppo di piccola e media dimensione nei settori tecnologici individuati nel

programma quadro **di euro**. L'agevolazione comunitario Orizzonte concedibile sarà 2020. È quindi un rappresentata da un **intervento rivolto** finanziamento agevolato **prevalentemente, ma** per una percentuale delle **non solo, alle PMI.** spese ammissibili complessive (70% per le

Il decreto è stato piccole imprese, 60% per pubblicato nella Gazzetta le medie e 50% per le Ufficiale n. 228 del 28 grandi), con tasso pari al settembre 2013. 20% del tasso di

Con successivi decreti, data di concessione, anche in dipendenza fissato sulla base di della disponibilità delle quello stabilito dalla ulteriori risorse Commissione europea. finanziarie previste dalle In ogni caso il tasso norme istitutive del agevolato non può essere Fondo, saranno inferiore a 0,8%.

disciplinate le procedure, Il termine iniziale e le con più elevata modalità per la selettività, per presentazione delle l'agevolazione di progetti domande, nonché le coerenti con le capacità condizioni, i punteggi finanziarie e le strategie massimi e le soglie di ricerca e sviluppo minime per la delle imprese di valutazione delle maggiori dimensioni. domande stesse, saranno

Il bando prevede **definiti con un successivo decreto del** l'agevolazione **di Direttore Generale per** progetti di R&S **di l'incentivazione delle** importo compreso fra **attività imprenditoriali.** 800.000 euro e 3 milioni

NEWS ED EVENTI DELLO STUDIO

L'avvocato **Nicola Tilli**, *Founding Partner* di Novastudia Professional Alliance sarà relatore insieme al Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, dottor **Raffaele Guariniello**, alla convegno "Una giornata in sicurezza - dall'antincendio ai luoghi di lavoro" organizzato dalla Fondazione Geometri Milano. L'evento si terrà Lunedì 18 novembre 2013, alle ore 14 presso l'Auditorium Istituto Omnicomprensivo Gallaratese, sito in Milano, in via Giulio Natta, n. 11 (M1 Lampugnano)

* * *

Il 24 ottobre 2013 l'avvocato **Miriam Polini** e il professor avvocato **Gabriele Marra** di

Novastudia Milano sono stati relatori al convegno "*La corruzione internazionale*" organizzato dalla ANF (Associazione Nazionale Forense) di Parma.

* * *

L'avvocato **Samanta Russo**, di Novastudia Milano, in collaborazione con l'Associazione Culturale **Domina** nel mese di ottobre e novembre 2013 terranno un corso per gli operatori della rete Sandra di Cinisello Balsamo al fini di aumentare le competenze in ambito preventivo agli stessi sia in termini professionali che personali.

* * *

L'Associazione Culturale **Domnia**, in collaborazione con la CRI ha organizzato per il 25 novembre 2013 (Giornata Mondiale

contro la Violenza alle Donne) la messa in scena dello show "UNO SPETTACOLO... DI DONNA", finalizzato a raccogliere fondi da destinare alle attività di prevenzione della violenza di genere. Lo spettacolo si terrà alle ore 21.00 presso il Cinema Teatro PAX, sito in Cinisello Balsamo, in via Fiume, n. 19.

Newsletter a cura di
Novastudia Milano:
milano@novastudia.com

Il presente documento è una nota di studio. Quanto nello stesso riportato non potrà pertanto essere utilizzato o interpretato quale parere legale né utilizzato a base di operazioni straordinarie, né preso a riferimento da un qualsiasi soggetto o dai suoi consulenti legali per qualsiasi scopo che non sia un'analisi generale e sommaria delle questioni in esso affrontate.